lettere all'Unità

Verso il fallimento

Cara *Unità*,

il sottoscritto titolare di un'agenzia di rappresentanze assiste giornalmente all'increscisosa situazione di vedere commercianti ed industriali, con aziende che hanno dai 20 ai 30 anni di vita, con le lacrime agli occhi perché non riescono più ad effettuare i pagamenti. Qualcuno ha già la firma protestata di rente, e si avvia verso il fallimento. Prima di far fallire le industrie e il commercio di mezza Italia, non è il caso di emanare un provvedimento di moratoria, intanto che sia l'annunziata ripresa commerciale, o altro provvedimento che possa immediatamente salvare dal fallimento le categorie suddette?

LETTERA FIRMATA
(Roma)

La situazione delle piccole e medie imprese commerciali è da noi ben conosciuta e la nostra azione costante mira alla loro difesa ed insieme ad opportune misure di controllo sulle grandi formazioni monopolistiche.

Purtroppo questo e i precedenti governi e le loro maggioranze non solo oppongono una tenace resistenza ad ogni misura di giustizia verso i ceti medi e le loro modeste aziende ma propongono e approvano misure apertamente di favore per i grossi gruppi commerciali e industriali. Gli ultimi in ordine di tempo riguardano le misure di agevolazione fiscale per le fusioni delle società, la riduzione delle imposte di Ricchezza mobile per gli investimenti industriali, ecc.

Tutti i provvedimenti cosiddetti congiunturali mirano a pesare ulteriormente sulle imprese minori e a rendere più forte il potere dei monopoli. La linea Carli, Colombo, Moro, Nenni è la esatta esecuzione di un disegno della destra capitalistica per far pagare l'attuale stato di stasi economica alle minori imprese, ai ceti medi, alle masse lavoratrici.

La nostra posizione è quella di contrastare tutti gli atti di questa politica di suscitare un incontro di forze politiche e sociali diverse per imporre un nuovo corso politico e costruire una nuova maggioranza per sostenerla e realizzarla.

La deviazione del « 96 » crociato è stato un beneficio per gli abitanti del Portuense

Spettabile redazione,

quanto — a vostro dire — ha riferito un gruppo di cittadini di via Pietro Venturi e pubblicato dal vostro giornale in data 22 Novembre 1964, a proposito del parroco di Santa Silvia, è grossolanamente falso. Vi inviteremmo ad accertare le notizie diffamatrici provenienti da anonimi.

Qualunque fattorino dell'ATAC da voi interpellato avrebbe potuto dirvi che il « 96 » crociato, il quale solo nelle ore di uscita e di ingresso degli alunni, deviava per la scuola Vigna Pia, fu sostituito — non appena cambiò il suo percorso per permettere agli abitanti del quartiere di raggiungere più agevolmente Monte Verde e San Camillo — dal « 96 » barrato che collega piazza Sonnino con la delegazione Portuense: questa linea era stata soppressa, e proprio in quell'occasione fu ripristinata. Se poi gli orari della scuola di Vigna Pia non coincidono « sempre » con quelli dello autobus, questo è da imputarsi al fatto che, in detta scuola, le lezioni si tengono a doppi e tripli turni e l'ATAC, se le informazioni giunteci non sono inesatte, sta provvedendo a far ritoccare il tabellone degli orari del pomeriggio.

Questo l'inconveniente, ristretto ad un numero limitato di alunni e a un breve periodo di tempo, che coloro i quali vi hanno scritto avrebbero dovuto lamentare: ma hanno taciuto il beneficio che gli abitanti della zona hanno tratto dalla deviazione del « 96 » crociato, costretti come erano a servirsi di di due mezzi e a fare un lungo giro vizioso (da via Portuense alla stazione Trastevere e quindi sulla Circonvallazione Gianicolense) per raggiungere l'ospedale o le scuole superiori di Monte Verde.

Quanto al pullmetto, istituito dal parroco su richiesta di molte mamme, esso funziona dal 1963 e il prezzo di abbonamento è di L. 1800 mensili, non di 3000 e molti bambini poveri ne usufruiscono gratuitamente, o quasi. Il parroco stesso fa da autista per non aggravare la spesa.

E' opportuno aggiungere che il parroco non chiede nulla ai suoi parrocchiani, disturbandoli per le case, e che chi vuol contribuire ai bisogni della Parrocchia lo fa molto generosamente in Chiesa, durante la Questua. Venite a vedere.

Attendiamo la pubblicazione della presente sul vostro giornale, se è vero che siete i difensori della verità e della giustizia.

ANTONELLA DEL GIUDICE
e altre sette signore
(Roma)

Cara signora, nel periodo preelettorale ci sono giunte centinaia e centinaia di lettere, e di queste soltanto una piccola parte sono state pubblicate dal nostro giornale. Il caso ha voluto che tra quelle che sono state scelte per la pubblicazione e trascritte, ne sia sfuggita una che non era precisamente firmata (abbiamo la buona abitudine di cestinare le lettere non firmate). E' inutile che le spieghiamo nel dettaglio come ciò è avvenuto; quello che ci preme di sottolineare, a lei e alle sue amiche, è che la lettera è veramente pervenuta al giornale, e con l'indicazione di un numero civico di Via Venturi. Avrà notato che redazionalmente abbiamo dato rilievo soltanto al problema segnalato nella lettera, e cioè che un mezzo pubblico non serviva più bene la zona, perchè una segnalazione di questo genere ci sembrava giusta farla. Del resto lei stessa, cara signora, pone in evidenza che un tal problema esiste, seppure in modo più limitato. Se avessimo voluto prendercela con il parroco di S. Silvia avremmo titolato la lettera su di lui, e ciò non abbiamo fatto volontariamente. Prendiamo atto delle benemerenze del parroco che avete voluto mettere in evidenza, pur rimanendo del parere che un grande quartiere dovrebbe essere servito meglio, sia per i trasporti che per la scuola, dalla organizzazione civile della città.

Gli spezzini hanno votato per una vera sinistra

Cara *Unità*,

a La Spezia, per la composizione della Giunta comunale, le ultime elezioni hanno dato le seguenti possibilità:

1) ricomposizione della cosiddetta apertura a sinistra con 16 DC, 6 PSI, 3 saragattiani e 1 repubblicano. Totale 26 su 50 seggi;

2) 18 PCI, 6 PSI e tre saragattiani, totale 27 seggi su 50 e 28 con il repubblicano.

Vuoi sapere che cosa è successo? Mentre il PSI sembrerebbe disposto alla seconda soluzione e non alla prima, il gruppo dei tre saragattiani e lo storico hanno gentilmente, ma fermamente detto no. Come la mettiamo? E' chiaro che gli spezzini hanno votato per la vera sinistra, dando un seggio in più al PCI e togliendone 2 alla DC.

Perché i saragattiani, che per accaparrarsi voti hanno scritto sotto al sole nascente (o tramontante) la parola « socialismo », e si chiamano fra loro compagni, non si qualificano « fratelli della torta »?

Il repubblicano, poi, non trascura forse la rispettabile e da noi accettata storia laica del suo partito? Fra l'altro, Mazzini disse agli operai: « Un giorno sarete padroni delle vostre fabbriche »! Non disse aiutate i padroni a non perderle!

LUDOVICO SCRINCI
(La Spezia)

Anche le cattoliche per il controllo delle nascite

Cara *Unità*,

un settimanale femminile di moda e attualità ha pubblicato una inchiesta dal titolo: « Che cosa chiedono al Concilio le donne italiane ». L'inchiesta è basata sulle lettere delle lettrici interpellate sull'argomento ed è significativo apprendere che la quasi totalità delle donne che hanno risposto (e son donne più o meno religiose) chiedono al Concilio il controllo delle nascite, il divorzio, una Chiesa semplice, comprensibile nel linguaggio, povera nell'apparato, ecc. Interessanti anche le risposte dei sacerdoti, italiani e stranieri, interpellati su queste questioni, perchè dimostrano che gli stranieri sono più aperti di quelli di casa nostra.

Mi pare che quest'inchiesta dimostri come l'opinione pubblica sia ampiamente matura per coraggiose riforme in questo campo. Ritengo quindi necessario che il nostro giornale e il nostro partito si impegnino più che per il passato per proporre soluzioni a questi problemi che angustiano tante donne, e non solo le donne.

DINA MONTAGNA
(Milano)

Aumenti necessari per gli scrutatori, segretari e presidenti di seggio

Caro direttore,

leggo su l'Unità del 10 dicembre la lettera di Salvatore Barrile in merito al trattamento riservato ai componenti dei seggi elettorali.

Se non vado errato devo far presente che la paga di L. 2.000 giornaliere veniva corrisposta anche nel 1946. Perciò tale cifra, mentre per quell'epoca poteva andar bene, oggi non corrisponde più al mutato cambiamento del valore della lira.

Devo però anche fare presente che nell'assegnare tale trattamento dovrebbe essere fatta una distinzione fra scrutatori, segretari e presidenti, perché non ritengo giusto che un segretario di seggio debba prendere quanto uno scrutatore in quanto il lavoro svolto dal primo comporta un notevole impegno e una grande responsabilità.

Perciò, mentre sono d'accordo nell'aumento da dare agli scrutatori, ritengo necessario dare ai segretari una cifra maggiore a questi e nella dovuta proporzione anche ai presidenti.

VIRIO FINESCHI
(Siena)

Svizzera: lo picchiarono a sangue perchè non disse male degli italiani

Caro Alicata,

ho un cugino emigrato in Svizzera e spesso mi scrive da Zurigo facendomi sapere notizie molto tristi riguardo ai lavoratori che sono emigrati in Svizzera. Egli mi scrive facendomi sapere che verso il 10 dicembre scorso si sono riuniti certi signori razzisti per discutere, nei riguardi degli italiani in Svizzera, certi particolari contrari ai nostri connazionali. Il primo oratore che prese la parola non disse nè bene nè male dei nostri connazionali e mal gliene venne perché fu subito preso dagli antitaliani e percosso a sangue.

Il secondo oratore cominciò con queste parole: « Ma cosa vogliono questi italiani che, muniti di tessera d'identità e il pugnale in tasca vengono in Svizzera a trovare lavoro? ». Tutti i presenti applaudirono.

Se questo è il clima in mezzo al quale devono lavorare e vivere i nostri connazionali all'estero, sarei particolarmente lieto di sapere cosa ne pensano, e soprattutto cosa intendono fare i nostri governanti.

LETTERA FIRMATA
(Roma)

Preferiscono il commissario

Cara *Unità*,

coloro che hanno votato PSDI credendolo un partito legato agli interessi dei lavoratori, avranno avuto ancora una delusione vedendo quale tipo di dirigenti esso ha. Tanto per fare un esempio, a Firenze il segretario provinciale del PSDI Bigazzi, difendendo a spada tratta il centro-sinistra e dimenticando i risultati del 22 novembre, ha detto tra l'altro: « ...A Firenze dovremo subire il commissario... Comunque tre o quattro mesi di commissario non sono poi la fine del mondo ». Queste parole spiegano più chiaramente di cento discorsi perchè in 18 anni di governi di centro, di centro-destra o di centro-sinistra non si sia potuto portare a termine nulla di buono. Infatti ogni qualvolta si è trattato di affrontare una riforma impegnativa che favorisse le classi lavoratrici, si è sempre preferito... rimandare. Il segretario socialdemocratico di Firenze sa benissimo che nella sua città, ed in molti altri grandi centri italiani, si possono fare delle Giunte stabili e sicure. Sa benissimo che i suoi pronosticati tre o quattro mesi di commissariato arrivano purtroppo anche a dieci o dodici, e che in tutto questo tempo si è costretti a vivere nel caos o nell'immobilismo. Ecco dunque ancora una prova della malafede di costoro, che osano richiamarsi alla dottrina socialista.

ORATO DAZZANI
(Genova)

Un sovietico cerca il padre in Italia

Cari amici,

nella vita di un uomo la cosa più dolorosa è perdere le persone a lui care. Ancora più doloroso è quando perdiamo la persona cara e nello stesso tempo sappiamo che questa persona è vivente, distante da noi, e non sappiamo come fare a rintracciarla. Questo è il doloroso caso mio. Non riesco più a trovare mio padre. Il suo nome è F. Cocani. Egli è ingegnere, costruttore di impianti idrici. Nella prima guerra mondiale fu prigioniero qui in Russia, poi vi si fermò sino al 1938. In questo periodo sposò mia madre, Caterina Ivanovna Poliakova, nativa della regione di Tumbvsk. Nacqui io e poi, per ragioni spiacevoli che non sto qui a raccontarvi, mio padre ritornò in Italia. Da allora non ho più avuto notizie. Io vorrei trovare mio padre o almeno avere sue notizie. Presumo che anch'egli sarà lieto di riabbracciarmi, giacché egli da tempo mi considerava morto.

MIKHAIL VASSILIEVIC
KOCETKOV
(Regione di Briansk -
Novosibkov - ul Vritzkovo 28)

le prime

Musica

Zecchi-Perticaroli all'Auditorio

Concerto di fine d'anno all'Auditorio, nel quale si riuniscono pregi e difetti dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia: possibilità di grandi cose, ma ripiego nella *routine*; ottima l'orchestra, ma sempre più abbandonata a se stessa; musicisti di talento (Carlo Zecchi, per l'occasione) sempre più dimentichi di nuovi impegni culturali; solisti di prim'ordine (Sergio Perticaroli, ieri, formidabile pianista), anch'essi sempre più come sopra.

Una stranezza, poi, la grande orchestra mobilitata da Carlo Zecchi per l'esecuzione della *Serenata* di *Kaffner*, K 250, di Mozart, con l'aggiunta di un'altra singolarità: la prestazione in piedi del primo violino Gennaro Rondino, il che ha provocato qualche sbandamento nel pubblico per quanto riguarda l'ascolto (a un certo punto la *Serenata* sembrava finita) e anche in altri settori. Cioè, l'insorgere degli applausi ha determinato l'accensione delle luci, mentre Carlo Zecchi rimaneva immobile sul podio per avviare il finale e il violinista intanto ringraziava il pubblico.

Quando è arrivato il primo *Concerto per pianoforte e orchestra* di Brahms, sarebbe stato necessario raddoppiare almeno il numero dei contrabbassi, ma otto erano in Mozart e otto ne ha avuti Brahms. Sergio Perticaroli, però, non ha fatto come Rondino, e ha suonato seduto, ondeggiando però paurosamente sulla tastiera e aiutandosi troppo con la mano sinistra nel battere il tempo. Nulla di male. Il male, semmai, sta nella insistenza dell'eccellente pianista nel repertorio più consueto. Bisogna dirlo all'Accademia di Santa Cecilia che la musica non è finita con Brahms. In conclusione, un bel concerto all'antica, con un bel pubblico all'antica.

Anno nuovo, musica nuova? Chissà! La speranza cede, intanto, il passo all'ultima cronaca musicale dell'anno: applausi e festeggiamenti a Carlo Zecchi, a Gennaro Rondino, a Sergio Perticaroli prestigioso anche nell'appendice fuori programma.

vice

Al Teatro dell'Opera spettacolo gratuito per enti di beneficenza

Il Teatro dell'Opera, per iniziativa del Sindaco di Roma, del sovraintendente e dei lavoratori dipendenti dell'Ente, offrirà ai cittadini degli Enti di beneficenza, il giorno dell'Epifania, 6 gennaio 1965, alle ore 17, uno Spettacolo di Balletti comprendente Le roi des gourmets » di Brero-Rossini con la coreografia di Jean Babilee, scene e costumi di Lila de Nobili e « Giselle » di Adam, coreografia di Corall-Perrot riprodotta da Michel Katcharoff, con gli stessi interpreti delle precedenti rappresentazioni.

TEATRI

ARLECCHINO
Dal 2 gennaio Carmelo Bene presenta « Il teatro totale » con: « Manon » di C. Bene. Prosa, musica, danza, pantomima. Regia C. Bene.

DELLE ARTI
Alle 22: « Centominuti » divertimento musicale, cabaret di canzoni, danze, attrazioni. Tutte le sere un ospite d'onore fuori programma. Regia Leone Mancini.

DELLA COMETA
Alle 21,15, prima, il T.d.N. presenta Peppino De Filippo in: « L'avaro » di Molière con Nino Besozzi, Lidia Martora, Luigi De Filippo. Regia Maner Lualdi.

DELLE MUSE (Via Forlì 43, tel 862948)
Alle 21 C.la di prosa G. Cobelli - I. Schoeller con Gianna Piaz in: « La caserma delle fate » di G. Badessi, G Cobelli Scene e costumi Luzzati. Musiche G. Proietti. Regia G. Cobelli.

ELISEO
Alle 21 familiare F. Valeri-V. Caprioli presentano: « Questa qui quello là » di F. Valeri.

GOLDONI
Domani alle 21,15 C.la Goldoniana di Cesco Baseggio con: « Il vecchio bizzarro » di Carlo Goldoni, con C Baseggio, G Gusso, W Benedetti, T. Barpi, W Moser ed altri. Regia C. Baseggio.

PANTHEON (Via B. Angelico - Collegio Romano - telefono 832.254)
Sabato e domenica alle 16,30 le marionette di Maria Accettella presentano: « Biancaneve e i 7 nani » di I. Accettella e Ste.

PARIOLI
Alle 22: « La manfrina » di Ghigo De Chiara uno spettacolo nel mondo di G. Belli con A. Chelli, R. Billi, E. Garinei, F. Fiorentini, M. Quattrini, L. De Bernardis, Luisa e Gabriella. Regia F. Enriquez.

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA
Breve riposo per Giro ETI della Compagnia. Venerdì alle 18 Marina Lando e Silvio Spaccesi con: « Il petto e la coscia » di Montanelli; « La cruna dell'ago » di Vasile; « Opere di bene » di Gazzetti.

QUIRINO
Riposo. Domani alle 21,15 familiare, Rina Morelli e Paolo Stoppa nello spettacolo di J. Littlewood e C. Chilton: « Oh che bella guerra » riduzione italiana di G. Guerrieri. Adattamento canzoni G. Negri. Coreogr. J. Kauffin. Regia Kitty Collab. regia M. Allegrandi. Orchestra diretta da S. Potenza.

RIDOTTO ELISEO
Alle 21,15 commedia diretta da Giuseppe Caldani: « Nuda con la rosa » di Marcel Achard, con G. Caldani, P. Pavese, L. Biella, T. Altamura, G Rocchetti, C. Perone, V. Stagni.

ROSSINI
Riposo. Domani la Stabile di prosa romana di Checco Durante, Anita Durante, Lelia Ducci, Enzo Liberti presenta: « Amore in condominio » di Arturo Muratori.

SATIRI (Tel. 565.325)
Riposo. Domani alle 21,15 C.ia Renzo Giovampietro, Andrea Bosic, Marisa Belli presenta: « Processo per magia » (De Magia) di Apuleio di Madaura

SISTINA
Riposo. Domani alle 21,15 Garinei e Giovannini presentano Renato Rascel e Delia Scala in: « Il giorno della tartaruga » musiche di Rascel. Costumi Coltellacci. Coreografie Buddy Schwab

SOCIETA' DEL QUARTETTO
Riposo per feste natalizie

TEATRO DEI RAGAZZI (al Ridotto Eliseo)
Alle 16: « Avventure di volpone e volpino », 2 tempi di Mario Silveri.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi Ingresso continuato dalle 10 alle 22

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni, ristorante, bar, parcheggio

CIRCO AMERICANO (Viale Tiziano - Palazzetto dello Sport)
Due spettacoli alle ore 16 e 21 Prenotaz biglietteria circo tel 306 645 e agenzie CIT Visitate il grandioso zoo dalle ore 9.30 in poi Locale riscaldato. Ampio parcheggio.

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713 306)
Spionaggio a Casablanca, con S. Montiel e rivista Follie Show 1965 A

LA FENICE (Via Salaria 35)
I brutos, con Tonini Nava e rivista (spett. 16, ingr. contin.)

VOLTURNO (Via Volturno)
Il segno del coyote A
Rvista. Nino Fiorenti

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel 352.153)
L'oltraggio con P Newman (alle 15-17-18,55-20,50-22,50)
DR

ALHAMBRA (Tel. 783 792)
Il circo e la sua grande avventura, con J Wayne DR

AMBASCIATORI (Tel. 481.570)
SOS naufragio nello spazio, con P. Mantee A

AMERICA (Tel. 586.168)
L'oltraggio, con P Newman (alle 15-17-18,55-20,50-22,50)
DR

ANTARES (Tel. 890.947)
Diario di una cameriera, con J. Moreau (VM 18) DR

APPIO (Tel 779.638)
La mia signora, con A Sordi
SA

ARCHIMEDE (Tel 875 567)
Unsinkable Molly Brown (alle 16,30-19,15-22)

ARISTON (Tel 353.230)
Baciami stupido, con K. Novak (alle 15-17,40-20,10-22,50)
SA

ARLECCHINO (Tel. 358 654)
Tre notti d'amore, con C. Spaak (alle 15,45-17,45-20,10-23)
(VM 18) SA

ASTORIA (Tel 870.245)
Non mandarmi fiori, con D. Day
SA

AVENTINO (Tel. 572.137)
La mia signora, con A. Sordi (ap. 15,30, ult. 22,45)
SA

BALDUINA (Tel. 347.592)
Rio Conchos, con E. O'Brien
A

BARBERINI (Tel 471.107)
Il gran lupo chiama, con C. Grant (alle 15,30-17,35-20,20-23)
SA

BOLOGNA (Tel 426 700)
002 agenti segretissimi, con Franchi-Ingrassia
C

BRANCACCIO (Tel 735.255)
002 agenti segretissimi, con Franchi-Ingrassia
C

CAPRANICA (Tel. 672.465)
I 4 di Chicago, con F. Sinatra (ap. 15, ult 22,45)
M

CAPRANICHETTA (672 465)
La notte dell'Iguana, con A. Gardner (ap. 15,30, ult. 22,50)
(VM 18) DR

COLA DI RIENZO (350 584)
La mia signora, con A. Sordi (alle 15,15-18-20,20-22,50)
SA

CORSO (Tel 671 691)
Il magnifico cornuto, con U Tognazzi (L. 1200) (alle 15,30-16,40-20,15-22,40)
(VM 14) SA

EDEN (Tel 3 800 188)
Cleopatra, con L. Taylor
SM

EMPIRE - CINERAMA (Viale Regina Margherita - Telef 847 719)
Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo, con S. Tracy (alle 16-19,50-22,45)
SA

EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel 5.910 906)
Scusa me lo presti tuo marito? con J Lemmon (alle 15-17,25-19,55-22,45)
SA

EUROPA (Tel 865 736)
I 4 di Chicago, con F Sinatra (alle 14,40-16,30-18,20-20,30-22,50)
M

FIAMMA (Tel 471 100)
Topkapi, con P Ustinov (alle 15,45-18,10-20,25-22,50)
G

FIAMMETTA (Tel 470 464)
Father Goose (alle 15,40-17,40-19,50-22)

GALLERIA (Tel 673 267)
Cleopatra, con L Taylor SM

GARDEN (Tel 852 484)
La mia signora, con A Sordi
SA

GIARDINO (Tel 894 946)
002 agenti segretissimi, con Franchi-Ingrassia
C

MAESTOSO (Tel 786 086)
I 4 di Chicago, con F Sinatra (ap 14,30, ult. 22,50)
M

MAJESTIC (Tel 674 908)
La spada nella roccia (ap 14,30)
DA

MAZZINI (Tel 351 942)
002 agenti segretissimi, con Franchi-Ingrassia
C

METRO DRIVE-IN (6.050 152)
Spettacoli il venerdì, sabato, domenica.

METROPOLITAN (T. 689 400)
Matrimonio all'italiana, con S Loren (alle 14,30-16,20-18,15-20,30-23)
DR

MIGNON (Tel. 669.493)
Le meravigliose avventure di Simbad (alle 15,30 - 17 - 18,50 - 20,40-22,50)
DA

MODERNISSIMO (Galleria S Marcello - Tel. 640.445)
Sala A: Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne DR
Sala B: Breve chiusura

MODERNO (Tel 460.285)
Tre notti d'amore, con C. Spaak (VM 18) SA

MODERNO SALETTA
Scusa me lo presti tuo marito? con J. Lemmon SA

MONDIAL (Tel. 834.876)
La mia signora, con A Sordi
SA

NEW YORK (Tel. 780.271)
L'oltraggio, con P. Newman (alle 15-17-18,55-20,50-22,50)
DR

NUOVO GOLDEN (755.002)
La spada nella roccia DA
(ap. 14,30)

OLIMPICO (Tel. 303.639)
002 agenti segretissimi, con Franchi-Ingrassia
C

PARIS (Tel 754.366)
Il disco volante, con A. Sordi (alle 15-17,05-19-20,55-22,50)
SA

PLAZA (Tel 681.193)
Non mandarmi fiori, con Doris Day (alle 15-16,45-18,40 - 20,40 - 22,50)
SA

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265)
Ciao Charlie, con T. Curtis (ap. 15, ult. 22,50)
SA

QUIRINALE (Tel. 462.653)
I 4 di Chicago, con F Sinatra (alle 15,45-18,10-20,35-22,45)
M

QUIRINETTA (Tel. 670 012)
Le ore nude, con R Podestà (alle 16,15-18-20-22,50)
(VM 18) DR

RADIO CITY (Tel. 464 103)
Il disco volante, con A Sordi (alle 15-17,05-19-20,55-22,50)
SA

REALE (Tel 58023)
Il disco volante, con A. Sordi (alle 15-17,05-19-20,55-22,50)
SA

REX (Tel. 864 165)
Voglio essere amata in un letto d'ottone, con D. Reynolds (alle 15,40-18-20,20-22,40)
S

RITZ (Tel 837 481)
Il circo e la sua grande avventura, con J Wayne DR

RIVOLI (Tel 460 883)
Le ore nude, con R Podestà (alle 15-16,45-18,20-20,20-22,50)
(VM 18) DR

ROXY (Tel 870.504)
I 4 di Chicago, con F. Sinatra (alle 15-18-20,25-22,45)
M

ROYAL - CINERAMA (Telefono 770 549)
Il grande sentiero, con Richard Widmark (alle 15,30-18,45-22,30)
A

SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439)
Cinema d'essai: Il piccolo Cesare, con E. G Robinson
DR

SMERALDO (Tel 351.581)
Voglio essere amata in un letto d'ottone, con D Reynolds S

SUPERCINEMA (Tel 485 498)
La caduta dell'Impero Romano, con S Loren (alle 13,30-16,30-19,30-22,30)
SM

TREVI (Tel 689 619)
Per un pugno di dollari, con C Eastwood (alle 16-18,40 - 20,45 - 22,50)
A

VIGNA CLARA (Tel 320 350)
Per un pugno di dollari, con Eastwood (alle 15,05-17,15-19,05-20,55-23)
A

Seconde visioni

AFRICA (Tel 8 380.728)
Zulu, con S Baker A

AIRONE (Tel 727.193)
Crisantemi per un delitto, con A Delon (VM 14) G

ALASKA
Lo strangolatore dalle 9 dita, con K. Dor G

ALBA (Tel 570 855)
La battaglia di forte Apaches, con R. Baxter A

ALCE (Tel. 632 648)
Il gaucho, con V. Gassman
SA

ALCYONE (Tel. 8.360 930)
Jerry 8 3 4, con J. Lewis C

ALFIERI
Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne DR

ARALDO
Squadriglia 633, con C. Robertson A

ARGO (Tel. 434.059)
Jerry 8 3 4, con J. Lewis C

ARIEL (Tel. 530.521)
I sette del Texas, con G. Milland A

ARS
La sposa di notte

ASTOR (Tel. 7.220.409)
Rio Conchos, con E. O'Brien
A

ASTRA (Tel. 848.326)
Il grande safari, con R. Mitchum A

ATLANTIC (Tel. 7.610.656)
Rio Conchos, con E O'Brien
A

AUGUSTUS (Tel. 655.455)
Marnie, con T. Hedren
(VM 14) G

AUREO (Tel. 880 606)
I due topi, con Franchi-Ingrassia C

AUSONIA (Tel. 426.160)
L'idea fissa, con S Koscina
(VM 18) SA

AVANA (Tel. 515.597)
Sedotti e bidonati, con Franchi-Ingrassia C

BELSITO (Tel. 340.887)
La signora e i suoi mariti, con S. Mc Laine SA

BOITO (Tel. 8 310.198)
Sfida all'O.K. Corral, con Burt Lancaster A

BRASIL (Tel. 552.350)
Capitan Newman, con G Peck
DR

BRISTOL (Tel. 7.615.424)
Le voci bianche, con S. Milo
(VM 18) SA

BROADWAY (Tel. 215 740)
I due topi, con Franchi-Ingrassia C

CALIFORNIA (Tel. 215 266)
I sette del Texas, con G Milland A

CINESTAR (Tel. 789.242)
Rio Conchos, A

CLODIO (Tel. 355 657)
Il dr. Stranamore, con P. Sellers SA

COLORADO (Tel 6.274.287)
Jerry 8 3 4, con Jerry Lewis C

CORALLO (Tel. 2.577.207)
Terrore sul treno, con G. Ford
DR

CRISTALLO (Tel. 481 336)
Becket e il suo re, con Peter O'Toole DR

DELLE TERRAZZE
Spettacolo teatrale con Claudio Villa

DEL VASCELLO (Tel. 588 454)
Marnie, con T Hedren
(VM 14) G

DIAMANTE (Tel 295 250)
Sedotti e bidonati, con Franchi-Ingrassia C

DIANA (Tel 780 146)
Marnie, con T. Hedren
(VM 14) G

DUE ALLORI (Tel 278 847)
Amore facile, con V Caprioli
SA

ESPERIA (Tel 582 884)
Rio Conchos, con E O'Brien
A

ESPERO
Il gaucho, con V. Gassman
SA

FOGLIANO (Tel. 8.319 541)
Lasciate sparare a chi ci sa fare, con E. Costantine SA

GIULIO CESARE (353 360)
L'idea fissa, con S Koscina
(VM 18) SA

HARLEM
Riposo

HOLLYWOOD (Tel 290 851)
Le lunghe navi, con Richard Widmark A

IMPERO (Tel. 295.720)
Le voci bianche, con S Milo
(VM 18) SA

INDUNO (Tel 582.495)
Voglio essere amata in un letto d'ottone, con D Reynolds S

ITALIA (Tel. 846 030)
I due topi, con Franchi-Ingrassia C

JOLLY
Becket e il suo re, con Peter O'Toole DR

JONIO (Tel. 880.203)
Le voci bianche, con S Milo
(VM 18) SA

LEBLON (Tel. 552.344)
Il forte dei disperati, con J. Harden DR

MASSIMO (Tel. 751.277)
Sedotti e bidonati, con Franchi-Ingrassia C

NEVADA (ex Boston)
Sfida sotto il sole, con U Andress DR

NIAGARA (Tel. 6.273.247)
Amore facile, con V. Caprioli
SA

NUOVO
I gemelli del Texas, con Walter Chiari C

NUOVO OLIMPIA (T. 670695)
Cinema Selezione: Confetti al pepe, con S. Signoret
(VM 14) SA

PALAZZO (Tel. 491.431)
Il treno, con B. Lancaster
DR

PALLADIUM (Tel. 555.131)
Le voci bianche, con S Milo
(VM 18) SA

PRENESTE (Tel 290.177)
Marnie, con T Hedren
(VM 14) G

PRINCIPE (Tel. 352.337)
Marnie, con T. Hedren
(VM 14) G

RIALTO (Tel. 670.763)
Le voci bianche, con S. Milo
(VM 18) SA

RUBINO
Squadriglia 633, con C. Robertson A

SAVOIA (Tel. 865.023)
002 agenti segretissimi, con Franchi-Ingrassia C

SPLENDID (Tel. 620.205)
I tre da Ashiya, con Richard Widmark DR

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
V M 16 = vietato ai minori di 16 anni

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
I normanni, con G. Mitchell
SM

ADRIACINE (Tel. 330.212)
Sette spose per sette fratelli, con J. Powell M

ANIENE
Due maflosi nel Far West con Franchi-Ingrassia C

APOLLO
Gli invincibili, con G. Cooper
A

AQUILA
La più grande avventura, con H. Fonda C

AURELIO
Ieri oggi domani, con S Loren
SA

AURORA (Tel. 393.269)
Le astuzie di una vedova, con S. Jones S

AVORIO (Tel. 755.416)
Due evasi di Sing Sing, con Franchi-Ingrassia C

CASTELLO (Tel 561.767)
La battaglia di Fort Apache
A

CENTRALE (Via Celsa 6)
La dolce vita, con A Ekberg
(VM 16) DR

COLOSSEO (Tel 736.255)
Sfida all'O.K. Corral, con Burt Lancaster A

DELLE MIMOSE (Via Cassia)
I due evasi di Sing Sing, con Franchi-Ingrassia C

DELLE RONDINI
Lerry l'agente segreto

DORIA (Tel 317.400)
I marziani hanno 12 mani, con P Panelli C

EDELWEISS (Tel. 334.905)
L'uomo di Rio, con J P. Belmondo A

ELDORADO
Le calde amanti di Kioto
DR

FARNESE (Tel. 564 395)
Capitan Newman, con G Peck
DR

FARO (Tel 520.790)
Sedotti e bidonati, con Franchi-Ingrassia C

IRIS (Tel 865.536)
La donna di paglia, con Gina Lollobrigida DR

MARCONI (Tel. 740.796)
55 giorni a Pechino, con Ava Gardner A

NOVOCINE (Tel. 586.235)
I due evasi di Sing Sing, con Franchi-Ingrassia C

ODEON (Piazza Esedra 6)
I tre moschettieri, con M. Demongeot A

ORIENTE
Zorican lo sterminatore SM

OTTAVIANO (Tel. 358 059)
Le voci bianche, con S. Milo
(VM 18) SA

PLANETARIO (Tel 489.758)
Prima linea chiama commandos
DR

PLATINO (Tel 215 314)
Una pistola che canta

PRIMA PORTA (T 7.610.136)
La conquista del West, con G. Peck DR

REGILLA
Il cerentolo, con J. Lewis
C

RENO (già LEO)
I giganti di Roma SM

ROMA
La strage dei sette mari A

SALA UMBERTO (T. 674.753)
Sclarada, con C. Grant G

TRIANON (Tel. 780.302)
L'americano, con G. Ford
A

Sale parrocchiali

AVILA
Mc Lintock, con J. Wayne
A

BELLARMINO
Serenata

CRISOGONO
I re del sole, con Y. Brynner
SM

DEGLI SCIPIONI
La conquista dell'oro

DUE MACELLI
Il cambio della guardia, con Fernandel SA

GIOVANE TRASTEVERE
Amante indiana, con J. Stewart DR

PIO X
Solo contro Roma, con P. Leroy
SM

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-ENAL: Adriano, Alce, Alcione, Amares, Appio, Ariel, Ariston, Arlecchino, Astra, Aventino, Bolto, Bologna, Brancaccio, Cassio, Cola di Rienzo, Cristallo, Europa, Eurcine, Farnese, Fogliano, Galleria La Fenice, Maestoso, Massimo, Mazzini, Moderno, Nuovo Olimpia, Orione, Paris, Planetario, Plaza, Prima Porta, Quirinale, Radiocity, Ritz, Sala Umberto, Salerno, Salone Margherita, Savoia, Smeraldo, Sultano, Superga di Ostia, Trevi, Tuscolo Vigna Clara. TEATRI: Delle Muse, Satiri, Rossini, Arti, R. Eliseo, P. T. Piacenza.

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI
(Viale Marconi)

Oggi alle ore 17,30 riunione di corse di levrieri.

schermi e ribalte

E' davvero « Lieto fine »?

Il Telegiornale di ieri sera ci ha fatto conoscere il « lieto fine » della vicenda del bracciante di Castellana Sicula, De Maria, che TV7 ci aveva presentato lunedì scorso. Offerte di lavoro e denaro sono giunte in questi giorni a De Maria, il quale, ora, si trasferirà a Milano per lavorare: così, la « bontà degli uomini » — secondo la espressione del cronista — ha dato una piega migliore alla sorte di una famiglia assediata dalla miseria. Ma, francamente, a noi questo genere di « lieto fine » non è mai piaciuto; esso è infatti l'eccezione; ma le famiglie che si trovano nelle stesse condizioni dei De Maria sono, in certe campagne italiane, ancora la regola. La « bontà degli uomini », proprio per questo, quindi, non può certo sostituire, e tanto meno giustificare, il sistema che quelle situazioni alimenta. Adesso il bracciante De Maria si trasferirà a Milano e avrà, probabilmente, di che sfamare i suoi figli per i quali, prima, l'unica speranza sembrava essere l'adozione in un'altra famiglia: ma questo non basta per dire che la vita sarà meno dura per lui, fra le nebbie del nord. Troppo sbrigativo ci è parso, quindi, il modo nel quale il telegiornale ha voluto chiudere « lietamente » la vicenda.

*Sul primo canale ha avuto inizio il romanzo in tre puntate imperniato sul commissario Maigret, il famosissimo personaggio di Simenon. L'impresa cui si sono accinti Fabbri e Graveri, riduttori del testo, e Mario Landi regista della versione televisiva